

Infortuni sul lavoro e malattie professionali in Trentino

dati 2011

a cura dell'Osservatorio Provinciale Infortuni sul lavoro e Malattie Professionali

INFORTUNI MORTALI

Se nella statistica ufficiale rientrano solo **3 casi di infortunio mortale sul lavoro**, oltre ai **2 in itinere**, è da sottolineare come ben altri **6 eventi mortali siano registrati in situazioni lavorative non tutelate INAIL**.

È da osservare che, oltre alla valenza prevenzionistica delle conoscenze relative a questi ultimi casi, in alcuni di essi trovano comunque applicazione specifiche norme di tutela.

I dati 2011, elaborati con la collaborazione della Direzione Provinciale dell'INAIL di Trento, raccolgono i casi registrati dall'UOPSAL (casi denunciati o acquisiti da altre fonti informative) e quelli definiti dall'INAIL. Per la loro classificazione si è fatto riferimento ai criteri adottati nei Flussi Informativi INAIL—Regioni (es. "Deviazione ESAW" o "comparti"). Le elaborazioni sugli anni precedenti invece si basano sui Flussi Informativi.

INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO

Trentino 2011

| Luogo | Descrizione | Comparto |
|----------------------|--|-------------|
| Mezzocorona | Caduto da scala in cantina vinicola | Alimentare |
| Madonna di Campiglio | Schiacciato da attrezzatura durante operazioni di scarico del camion | Costruzioni |
| Riva del Garda | Caduto in piano contro attrezzatura di cantiere | Costruzioni |

INFORTUNI MORTALI IN ITINERE

2: uno nel comparto Metalmeccanica e uno nel comparto Commercio.



ALTRI 6 EVENTI MORTALI IN CONDIZIONI ASSIMILABILI AL LAVORO IN PERSONE SENZA UNA POSIZIONE LAVORATIVA UFFICIALE

| |
|---|
| Imprenditore pilota deceduto nell'elicottero caduto e incendiato (Val di Pejo) soggetto non tutelato INAIL |
| Volontario schiacciato da una pala meccanica durante lavori per manifestazione sportiva (Daone) |
| Pensionato schiacciato dal ribaltamento di piattaforma mobile durante lavori agricoli (S. Cristoforo al Lago) |
| Persona estranea travolta dal trattore durante lavori agricoli (Denno) |
| Pensionato schiacciato dal motocoltivatore che stava conducendo (Arco) |
| Pensionato caduto da scala durante operazioni di smontaggio impianto industriale dismesso (Trento) |

INFORTUNI MORTALI IN TRENTINO 2002-2012

Nell'ultimo decennio i dati ufficiali (Flussi e INAIL) riportano **98 infortuni mortali** in occasione di lavoro e **24 in itinere**. Non è però compresa la quota di infortuni mortali che avvengono in condizioni di lavoro non tutelate INAIL, in particolare nel settore agricolo.

Mentre il numero dei casi in itinere è pressoché uguale nei due quinquenni successivi, si osserva una sensibile riduzione nel secondo di quelli avvenuti in occasione di lavoro.

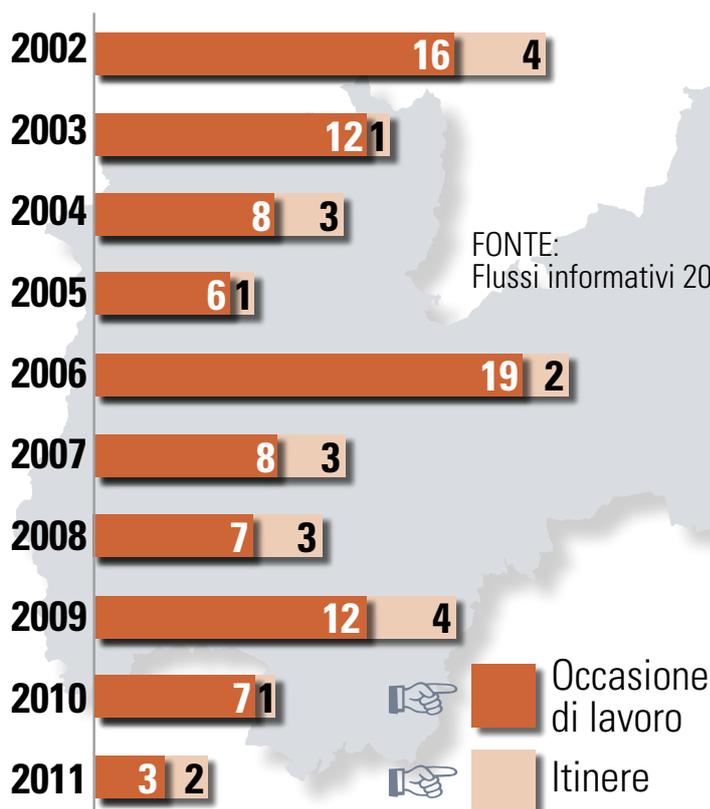
I settori con maggior numero di infortuni mortali sono **costruzioni (37, 38%)**, **agricoltura (18, 18%)** e **trasporti (12, 12%)**.

La perdita di controllo di un mezzo di trasporto o di un'attrezzatura di movimentazione rappresenta la modalità di infortunio più frequente (**36%**) seguita dalla **caduta di persona dall'alto (17%)**.

È occorso sulla strada il **29%** degli infortuni. **14** casi sono riferiti a **lavoratori stranieri**, di cui **4** avvenuti in itinere.

INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO

Provincia di Trento - 2002/2011



INFORTUNI DENUNCIATI NEL 2011

Nel corso del 2011 si è registrata la ripresa dell'andamento decrescente osservato negli ultimi anni, dopo l'interruzione del 2010 (+2.7% vs 2009). In controtendenza, si registra per la prima volta in 15 anni un lieve aumento degli infortuni agricoli.

INFORTUNI DENUNCIATI 1996/2011

Le denunce di infortunio sono diminuite complessivamente del 27% dal 1996: la riduzione peraltro è evidenziabile in particolare a partire dal 2005. Quest'anno, per la prima volta le denunce sono state meno di 10.000.

Mentre in agricoltura il calo si manifesta già dal 2001 e prosegue successivamente in maniera costante (in complesso -41%), nel settore industria, commercio e servizi il numero delle denunce si mantiene pressoché invariato fino al 2007 per poi subire una riduzione marcata negli anni successivi (-25% dal 1996).

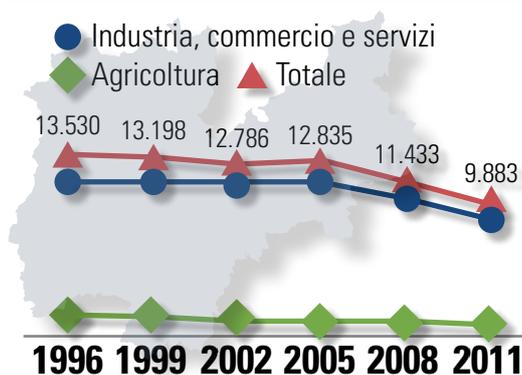
Benché nel periodo considerato si sia registrato un continuo aumento degli occupati (dati Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento), per l'analisi dell'andamento infortunistico - in particolare per gli ultimi due anni - è da considerare l'effetto dovuto alla crisi economica (cassa integrazione, riduzione delle ore lavorate ecc.).

INFORTUNI DENUNCIATI

Trentino 2011

| | 2010 | 2011 | Δ% |
|--------------------------------|--------|-------|-------|
| Industria, commercio e servizi | 9.236 | 8.730 | -5,5 |
| Agricoltura | 929 | 957 | 3,0 |
| Dipendenti Stato | 249 | 196 | -21,3 |
| TOTALE | 10.414 | 9.883 | -5,1 |

INFORTUNI DENUNCIATI 1996-2011



CONFRONTO DELL'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI DENUNCIATI TRA IL TRENTINO E LE RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE NAZIONALI

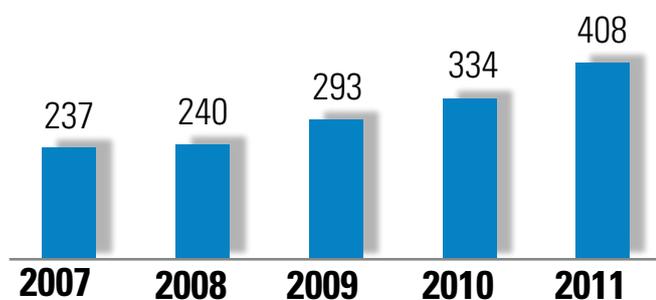
Il trend in diminuzione degli infortuni denunciati si osserva in tutte le ripartizioni geografiche, pur con entità diverse. I dati del Trentino sono in linea con quelli nazionali e con quelli del Nord (la riduzione è maggiore nel Nord Est).

INFORTUNI DENUNCIATI

Trentino/Ripartizioni geografiche nazionali

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Δ% 07-11 |
|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| Trentino | 12.318 | 11.433 | 10.138 | 10.414 | 9.883 | -19,8 |
| Nord-Est | 298.724 | 283.153 | 247.001 | 243.162 | 228.092 | -23,6 |
| Nord-Ovest | 260.457 | 250.122 | 226.910 | 224.012 | 210.428 | -19,2 |
| Centro | 180.515 | 174.575 | 160.251 | 157.534 | 147.457 | -18,3 |
| Sud | 118.899 | 113.842 | 105.195 | 101.057 | 91.705 | -22,9 |
| Isole | 53.784 | 53.655 | 51.040 | 50.334 | 47.492 | -11,7 |
| Italia | 912.379 | 875.347 | 790.397 | 776.099 | 725.174 | -20,5 |

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE 2007-2011



INFORTUNI DENUNCIATI 1996/2011

Continua l'incremento delle denunce di malattia professionale, analogamente a quanto registrato a livello nazionale (pur con differenze regionali anche sensibili). Nel quinquennio considerato il numero delle denunce è aumentato del 72% (in Italia +61%).

L'aumento è in gran parte attribuibile all'emersione di malattie in precedenza non rilevate o non riconosciute, oltre che a una migliore sensibilità diagnostica da parte dei medici, anche per effetto delle normative di tutela e assicurative. L'incremento più consistente è a carico delle patologie muscolo-scheletriche, in precedenza poco rilevate e/o riconosciute.

L'Osservatorio Provinciale Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali

L'Osservatorio Provinciale Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali è gestito dalla Unità Operativa di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (uopsal@apss.tn.it) con la collaborazione del Servizio Epidemiologia clinica e valutativa APSS e dell'INAIL di Trento.